



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **28 del 29-06-2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **21:30** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **STRAORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
PRESIDENTE	TORRE ROBERTO	X	
SINDACO	CORDIO DINO	X	
CONSIGLIERE	INCERPI RICCARDO	X	
CONSIGLIERE	VEZZANI EMILIANO	X	
CONSIGLIERE	CECCHI BARBARA	X	
CONSIGLIERE	FRANCHI SILVIA	X	
CONSIGLIERE	MELOSI CLAUDIO	X	
CONSIGLIERE	ODILLI ANTONELLA	X	
CONSIGLIERE	INCERPI GRAZIANO	X	
VICEPRESIDENTE	RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
CONSIGLIERE	DI STASIO ANDREA		X
CONSIGLIERE	ALLEGRI CARLA	X	
CONSIGLIERE	GIACCAI MONICA	X	
		12	1

Assiste il Segretario Comunale **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

VISTO l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

VISTO l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che “ *gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 fosse differito al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 con cui il termine suddetto è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 3, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56, rubricato “ Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, in corso di conversione in legge, con cui il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2021 è stato da ultimo differito al 31 maggio 2021;

VISTO, inoltre, l'art. 30, comma 5 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. decreto Sostegni), convertito con modificazioni con legge 21 maggio 2021, n. 69 per cui, “*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile....*”;

VISTO il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1° gennaio 2014, la cui componente TARI è finalizzata a finanziare integralmente i costi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti;

PRESO ATTO che con l'art. 1, commi 738 e 780 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono abrogati il comma 639 ed i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

VISTA la precedente deliberazione di Consiglio Comunale assunta nella seduta odierna con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO che l'articolo 32 del nuovo regolamento comunale del tributo stabilisce le seguenti scadenze per il versamento della tassa per il solo anno 2021:

Prima rata: 31 AGOSTO

Seconda rata: 31 OTTOBRE

Terza rata: 5 DICEMBRE

VISTO l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RILEVATO che la TARI, ai sensi del comma 650 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTI i commi da 651 a 654 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che dettano disposizioni per la determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO che, in base a quanto previsto dal comma 654, del sopra citato art. 1 della Legge 147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RILEVATO che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Piano Economico Finanziario (PEF) con cui vengono determinati i costi del servizio è redatto dal soggetto che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;

PRESO ATTO che, ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

PRESO ALTRESÌ ATTO che la citata deliberazione ARERA individua il nuovo metodo per la costruzione del PEF denominato Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR) innovando, quanto al perimetro gestionale, ai limiti di crescita delle tariffe ed alle modalità di determinazione dei costi;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Consiglio comunale assunta nella seduta odierna di presa d'atto del PEF 2021 elaborato dal Gestore del Servizio integrato di raccolta dei rifiuti urbani (Alia Servizi Ambientali Spa), così come approvato dall'Ente di Governo di Ambito (ATO Toscana Centro) con Deliberazione assembleare n. 07/2021 del 14 giugno 2021;

DATO ATTO che l'approvazione del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il comma 651 dell'art. 1 della legge 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

RILEVATO che il vigente Regolamento TARI prevede che l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffe siano ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali. A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche possono essere determinati anche in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO opportuno fissare, con riferimento all'annualità 2021, la ripartizione del carico tariffario tra le utenze domestiche e non domestiche nella misura del 81,50% a carico delle prime e del 18,50% a carico delle seconde, in attesa di ulteriori analisi sulle percentuali di conferimento da parte delle utenze domestiche e non domestiche, coerentemente al principio comunitario di "*chi inquina paga*, assicurando tuttavia una riduzione tariffaria anche alle utenze domestiche, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento TARI;

CONSIDERATO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche entro i limiti massimi e minimi indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare, per l'anno 2021, la tariffa sui rifiuti TARI a metro quadrato commisurata ad anno solare per ogni categoria di utenza domestica e non domestica, come indicato nel prospetto allegato alla presente (A)LELGATO A), sulla base del piano economico e finanziario 2021 approvato dall'Ente di Governo di Ambito in data 14 giugno 2021;

RICORDATO che con delibera del Consiglio Comunale n. 21 in data 23.07.2020, il Comune ha approvato le tariffe TARI per l'annualità 2020, optando per l'applicazione dell'articolo 107, comma 5, del D.L. 18/2020, confermando per il 2020 le stesse tariffe TARI 2019;

DATO ATTO che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del PEF 2020 e i costi determinati per il 2019 (componente RCU) mediante ripartizione nei piani finanziari a partire dall'anno 2021;

RILEVATO che dal PEF 2021 si evince un costo complessivo di gestione del servizio, a carico del Comune di Uzzano, da riconoscere in tariffa, pari a **1.095.012,00** euro;

PRESO ATTO che l'importo del PEF su cui saranno calcolate le tariffe per l'anno 2021 è pari ad Euro **1.066.057,00** così determinato:

€	1.095.012	Costo complessivo PEF 2021
(-)	€ 7.352	a titolo di Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n.2/DRIF/2020
(+)	€ 10.397	a titolo di Costi per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani
=	€ 1.098.057	Risultato parziale
(-)	€ 32.000	a titolo di Utilizzo Fondo funzioni fondamentali ex art. 106, d.l. 34/2020 a copertura parziale del conguaglio tra i costi del PEF 2020 e PEF 2019
=	€ 1.066.057	Importo PEF su cui calcolare le tariffe TARI 2021

PRESO ATTO che la quota del fondo ex art. 106 D.L. 34/2020 utilizzato a copertura del conguaglio per deroga articolo 107, comma 5, D.L. 18/20 per le componenti RCU 2019 è allocata integralmente a copertura della parte variabile della tariffa, atteso che come da PEF 2021 la componente per i costi variabili è pari a (+) Euro 108.164, mentre la componente per i costi fissi è pari a (-) Euro 76.164;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI per l'anno 2021, nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A) per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto del rispetto di quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 per cui *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito in Legge 7/12/2012 n. 213;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 09

Votanti favorevoli: n. 09

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 03 (Ricciarelli Alessandro, Allegri Carla, Giaccai Monica)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2021 nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di stabilire che la pubblicazione delle tariffe sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di specificare che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 80%;
5. di dare atto che, in conformità a quanto stabilito all'articolo 1, comma 666, della legge 147/2013, sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% deliberata dalla provincia di Pistoia;
6. di dare atto altresì:
 - che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 09

Votanti favorevoli: n. 09

Votanti contrari: n. 0

Astenuti: n. 03 (Ricciarelli Alessandro, Allegri Carla, Giaccai Monica)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione tariffe Ta.Ri. per l'anno 2021

PRESIDENTE TORRE

Passiamo all'ultimo punto, che in realtà è in linea con gli altri, non è che ci siano grandi cambiamenti. Passo la parola a Vezzani. Siamo su un argomento nuovo, che è la Ta.Ri.

VICESINDACO

A chiusura di questo Consiglio Comunale, anche per logica conseguenza, dopo il Piano Economico Finanziario e il Regolamento andiamo ad approvare le tariffe della Ta.Ri., della Tassa Rifiuti. Prendendo la somma complessiva del Piano Economico che, nel nostro caso, come ho detto, è 1 milione e 95, poi ridotto di 32 mila euro per arrivare a 1 milione e 66 mila euro, il primo passo/scelta che in questo caso spetta al Consiglio comunale è quello di stabilire in che misura percentuale ripartirla tra utenze domestiche e utenze non domestiche, ovviamente tenendo conto del peso che le utenze domestiche e non domestiche rispettivamente hanno sul nostro territorio. Quindi, tenuto conto proprio del numero delle utenze, è stata fatta una ripartizione dell'81,50 per cento del costo complessivo a carico delle utenze domestiche e del 18,50 per cento quanto riguarda le utenze non domestiche. Chiaramente poi la determinazione delle tariffe dipende dalle utenze domestiche dalla superficie dell'abitazione e dal numero degli occupanti. A questi parametri poi vengono applicati specifici coefficienti. Dalle simulazioni fatte abbiamo verificato che i maggiori aumenti li andranno a subire gli occupanti di abitazioni di superfici sui 70 metri quadri. Queste, quindi, andranno ad avere un aumento un po' superiore alla media, che ho detto essere del 4,16 per cento. In questi casi si arriva all'incirca sul 6,5, 6,9 in un caso. Per il resto invece siamo in linea con quella che è la media e qualcuno chiaramente va anche al di sotto. Purtroppo è impossibile tenere un aumento unico per tutte le utenze. Questo è un incrocio tra i vari criteri che devono essere tenuti in considerazione, proprio "numero occupanti, superficie e coefficienti" – coefficienti stabiliti dalla normativa – che fanno sì che i maggiori aumenti sono sui 70 metri quadri. Qui ho un prospetto che... *(intervento fuori microfono)*... Molto vicina, sì. Più o meno rientra sui 70 metri quadri, perché poi le proiezioni sono fatte su abitazioni di 100 metri quadri, 150 e 200. Poi ovviamente, prendendo ad esempio un occupante di un appartamento sui 70 metri quadri che l'anno scorso pagava 162 euro, quest'anno pagherà 173, è un aumento di 11 euro suddiviso in tre rate, quindi non si parla di aumenti... poi, come si diceva ieri in Commissione Bilancio, è comi un aumento, quindi dai cittadini viene percepito comunque come un aumento. Se si va, però, a quantificare, in realtà è un aumento che si può dire limitato. Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, anche in questo caso gli aumenti sono irrisori, tenuto conto anche delle riduzioni che ci saranno. Se poi adiamo a vedere chi subirà i maggiori aumenti, in assoluto il maggiore aumento lo subiranno banche e istituti di credito... *(intervento a microfono spento)*... che sarà il 6,61, poi i maggiori aumenti agli stabilimenti balneari, che non mi risulta esserci nel nostro territorio, alberghi con ristoranti, case di cura e riposo e ospedali. Queste sarebbero le utenze non domestiche che subiscono aumenti tra il 5 e il 6 per cento. Le altre sono nettamente al di sotto. Chiaramente al lordo, cioè non tenendo conto delle riduzioni a cui avranno diritto. Le case vacanze... ma, ripeto, i maggiori sono questi: ospedali, case di cura, alberghi, stabilimenti balneari e banche. ... *(intervento fuori microfono)*... Lo stavo guardando. C'era una categoria, "carrozzeria, autofficine, elettrauto" 4,80. Poi però c'è la riduzione, chiaramente. Stasera si parlava soltanto di Ta.Ri. Al di là, quindi, del riduzioni sulla Ta.Ri., per quanto riguarda le attività non domestiche nel 2021, come si è già anticipato, uscirà un bando con il quale andremo a riconoscere un contributo a fondo perduto. Complessivamente le risorse messe a disposizione sono 50 mila euro. Questo contributo andrà a favore sempre delle attività che sono state chiuse o limitate causa provvedimenti governativi legati al Covid o comunque, a prescindere dal fatto che siano state oggetto di tali provvedimenti, a tutte quelle attività che hanno subito una riduzione di fatturato nel confronto 2019/2020 superiore al 25 per cento o tra il 15 e il 25 per cento. In questo caso andrà presentata domanda, non è come la riduzione Ta.Ri. che verrà applicata automaticamente... *(intervento fuori microfono)*... Quello è per le utenze domestiche, quindi per le famiglie sulla Ta.Ri. Qui ora stavo parlando di utenze non domestiche. Saranno tre bandi diversi. Sulla tassa rifiuti utenze domestiche, famiglie devono presentare domanda perché lì ci vuole la presentazione anche dell'ISEE. Le utenze non domestiche per la Ta.Ri. non hanno necessità di presentare domanda, viene applicata d'ufficio. Per il contributo a fondo perduto, utenze solo non domestiche, le attività dovranno presentare domanda... *(intervento fuori microfono)*... Ai fini della determinazione dell'ISEE incide anche la proprietà di una casa, l'eventuale mutuo sulla casa, quindi uno dei parametri che concorrono alla determinazione dell'ISEE. Comunque considerate che un ISEE di 22 mila euro è già abbastanza alto, è

abbastanza elevato.

PRESIDENTE TORRE

Ci sono altri interventi? Ricciarelli.

CONSIGLIERE RICCIARELLI

Pensavo a quello che dicevi, Dino, che è giustissimo. Quest'anno è calmierato dal fondone e anche da tutti i provvedimenti che prende l'ente, però pensiamo se, al posto di un aumento del 6, ci fosse stata una diminuzione... se si andava a 9,60 più il fondone, 170 mila euro. Questa è la riflessione che dobbiamo fare: sì, ci va di lusso perché entrano un po' di soldi, però infondo, se non ci fosse stato questo aumento ma una diminuzione, sulle famiglie si sarebbe andati veramente a incidere fortemente. Comunque anche su questo punto ci asteniamo. Ci sembra che quanto messo su come tariffe e tutto vada bene... la ripartizione che è stata fatta, quindi è un'astensione propositiva. Sindaco, non intervenire.

PRESIDENTE TORRE

Bene. Se non ci sono altri interventi, votiamo.

Si procede a votazione per alzata di mano

Esito della votazione: approvata.

Immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Esito della votazione: approvata a maggioranza.

ASSESSORE FRANCHI

Volevo dire due cose. Una è che la terza serata del dottor Teglia, la scuola per genitori, che si doveva tenere venerdì prossimo, causa partita dell'Italia che sicuramente catalizzerà le attenzioni, è rinviata a giovedì 8 luglio. L'altra cosa è che volevo solo ricordare, perché oggi è stato detto più volte che oggi è il 29 giugno, quindi è il 12° anniversario della strage di Viareggio. Un pensiero per chi non c'è più e per chi è rimasto e si dà tanto da fare per la ricerca della verità. Tutto qua.

PRESIDENTE TORRE

Chiederei anch'io un minuto di silenzio per la strage.

Il Consesso osserva un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE TORRE

Una parola dal Sindaco.

SINDACO

Nel ringraziarvi per stasera, vi ricordo che, tra le varie attività promosse col patrocinio del Comune di Uzzano – vi lascio il volantino – domenica ci sarà questa bella iniziativa a Campugliano, quindi al maneggio che si trova al confine tra Uzzano e Pescia, di estemporanea a premi. Quindi un'organizzazione dell'Associazione Artebellariva di Firenze, di cui fa parte una nostra concittadina che mi ha presentato il Presidente. Si tratta di un'improvvisazione che dura una giornata di poesia e pittura. Verranno timbrate e validate delle tele alle ore 10 della mattina, gli artisti, coloro che vogliono cimentarsi in questa prova, potranno realizzare le loro opere, che possono essere sia quadri che poesie, entro le ore 17. Alle 17 consegnano e la giuria decreterà poi il vincitore. Là abbiamo il vincitore dell'anno scorso, che ha fatto quel quadro, quella tela in... si narra che è arrivato alle 13 del giorno, alle 14 ha cominciato a metterla e in due ore all'incirca ha realizzato quella che è la tela vincitrice dell'anno scorso. È una cosa bella, nella natura, rispettosa e ossequiosa del distanziamento. Ci mancherebbe altro! Se volete partecipare o se comunque aiutate a far circolare questa notizia, perché è una bella associazione di persone perbene che si danno da fare e quindi vi invito a partecipare a questa iniziativa. Anche all'incontro con Teglia, l'ultimo, che, come ha detto Silvia Franchi, si terrà giovedì. Grazie e buona serata.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ROBERTO TORRE

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Uzzano, **29-06-2021**

**IL RESPONSABILE
MALTAGLIATI LAURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, **29-06-2021**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
MALTAGLIATI LAURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Tariffe di applicazione della TARI per l'anno 2021

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,48	0,81	1,11
2	cinematografi e teatri	0,46	4,25	0,61	0,86
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	0,69	0,98
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45	1,07	1,51
5	stabilimenti balneari	0,67	5,89	0,89	1,20
6	esposizioni, autosaloni	0,52	4,66	0,69	0,95
7	alberghi con ristorante	1,59	13,91	2,11	2,83
8	alberghi senza ristorante	1,19	10,28	1,58	2,09
9	case di cura e riposo	1,41	12,27	1,87	2,49
10	ospedale	1,58	12,58	2,10	2,56
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,47	12,34	1,95	2,51
12	banche ed istituti di credito	0,85	7,12	1,13	1,45
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22	11,15	1,62	2,26
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	12,43	1,87	2,52
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	1,14	1,60
16	banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,06	2,11	2,86
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	1,49	2,10
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10	1,31	1,85
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,15	1,67	2,26
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,81	6,09	1,07	1,24
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,54	1,09	1,33
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,99	62,66	10,60	12,73
23	mense, birrerie, hamburgerie	4,26	32,50	5,65	6,60
24	bar, caffè, pasticcerie	5,94	43,66	7,88	8,87
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	18,10	3,11	3,68
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	18,07	3,11	3,67
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,06	73,73	12,02	14,98
28	ipermercati di generi misti	1,98	18,20	2,63	3,70
29	banchi di mercato genere alimentare	6,15	49,10	8,16	9,97
30	discoteche, night club	1,59	12,82	2,11	2,60

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Coeff. Ka	Coeff. Kb	Quota fissa	Quota variabile
1 componente	0,86	0,82	1,13	85,81
2 componenti	0,94	1,80	1,24	188,35
3 componenti	1,02	2,30	1,34	240,67
4 componenti	1,10	3,00	1,45	313,92
5 componenti	1,17	3,60	1,54	376,71
6 o più componenti	1,23	4,10	1,62	429,03



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **28** del **29-06-2021**

OGGETTO:	APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.
-----------------	---

Publicata all'Albo Pretorio *on-line* dal 12-07-2021 per 15 giorni consecutivi.

12-07-2021

L'INCARICATO
MARIANNA COTTU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.